

PROGETTO "AGRI.PRO. DI. G.I.O." "Progetto formativo ed inserimento occupazionale per giovani diversabili in agricoltura"

La Regione Basilicata, con il cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo, ha affidato all'Organismo di Formazione E.S.C.L.A. - Ente Scuole Lavoro Basilicata, Via Trento, snc - 75020 - NOVA SIRI (MT), la realizzazione del Progetto formativo denominato "AGRI.PRO.DI.G.I.O." Progetto formativo ed inserimento occupazionale per giovani diversabili in agricoltura, (Az. N.1/AP/13/2010/REG.) previsto nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità di cittadini diversamente abili in ambito agricolo" (D.G.R. n. 921 del 9 agosto 2016).

Report finale

1. INTRODUZIONE
2. IL PROGRAMMA
3. LE COMPETENZE
4. PARTNER DI PROGETTO
5. ATTIVITA' DI LABORATORIO
6. VISITE DIDATTICHE
7. ATTIVITA' DI STAGE
8. VALUTAZIONI
9. ESAME FINALE
10. IL GRADIMENTO

1 Introduzione

Il seguente progetto denominato **AGRI.PRO.DI.G.I.O (progetto formativo ed inserimento occupazionale per giovani diversabili in agricoltura)** ha avuto l'obiettivo di formare 15 soggetti diversamente abili, nell'ambito dell'agricoltura multifunzionale, attraverso l'acquisizione di competenze di base, trasversali e tecnico professionali riconducibili al profilo professionale di **"Tecnico delle produzioni vegetali"**.

Il progetto integrato della durata di 500 ore è stato così suddiviso:

200 ore d'aula

100 ore di laboratorio

38 ore di visite didattiche

162 ore di stage.

I moduli formativi sono stati 10 di cui:





3 di base,

1 trasversale,

4 tecnico professionali,

1 di visita didattica

1 di stage, tutte le u.c. tecnico professionali, la uc trasversale e le Kc sono riconducibili al profilo professionale di tecnico delle produzioni vegetali..

L'azione sperimentale ha permesso l'acquisizione di competenze da parte dei corsisti per elevarne l'occupabilità al fine del future inserimento lavorativo in aziende o per intraprendere iniziative imprenditoriali nell'ottica **dell'agricoltura sociale produttiva e sostenibile**.

L'idea progettuale ha contribuito alla diffusione di pratiche multifunzionali e al consolidamento dell'identità culturale rurale ed ha favorito sul territorio il rafforzarsi di reti di relazioni, tra I portatori d'interesse.

2. Il Programma



La Durata del percorso formativo è stata di 500 suddiviso secondo il seguente schema:

cronologia	modulo	Denominazione	Attività n° ore	
Competenze di base e trasversali	1	Modulo n° 1	L'azienda agricola multifunzionale fra tradizione, innovazione e qualità.	
			Aula	40
	2	Modulo n° 2	Informatica nell'esercizio dell'attività lavorativa	
			Aula Informatica	20
	3	Modulo n° 3	Cura degli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro	
			Aula	20
	10	Modulo n° 4	Accompagnamento al lavoro	
			Aula	
Competenze tecnico professionali	4	Modulo n° 5	Gestione del terreno	
			Aula	Laboratorio
			25	25
	5	Modulo n° 6	Resa in vegetazione delle coltivazioni	
		Aula	Laboratorio	
		30	30	
6	Modulo n° 7	Coltivazione di piante da semina e da frutto		
		Aula	Laboratorio	
		15	25	
7	Modulo n° 8	Cura e prevenzione integrata delle coltivazioni vegetali e agro - forestali		
		Aula	Laboratorio	
		10	20	
	8	Modulo n° 9	Visite didattiche	
			Visite guidate	38
	9	Modulo n° 10	Stage	
			Stage	162
	11	Esame finale per il rilascio dell'attestato di frequenza con profitto		
	12	Disseminazione dei risultati		

Monitoraggio e valutazione

Cronoprogramma delle attività

		CRONOGRAMMA ATTIVITA'											
Fasi di progetto	ATTIVITA'	Mensilità											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Modulo n° 1	L'azienda agricola multifunzionale fra tradizione, innovazione e qualità.	■											
Modulo 2	Informatica nell'esercizio dell'attività lavorativa	■											
Modulo 3	Cura degli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro	■											
Modulo 4	Accompagnamento al lavoro					■							
Modulo 5	Gestione del terreno	■	■										
Modulo 6	Resa in vegetazione delle coltivazioni		■										
Modulo 7	Coltivazione di piante da semina e da frutto			■									
Modulo 8	Cura e prevenzione integrata delle coltivazioni vegetali e agro - forestali			■									
Modulo 9	Visite didattiche		■	■									
Modulo 10	Stage				■	■							
Diffusione dei risultati	Pubblicizzazione e diffusione	■	■	■	■	■	■						
Esame finale	Rilascio dell'attestato di frequenza con profitto					■							
Monitoraggio e valutazione		■	■	■	■	■	■						

3 Le competenze.

- Essere in grado di provvedere alla gestione del terreno: programmazione degli interventi ed organizzazione del lavoro degli operatori.
- Essere in grado di provvedere alle operazioni di resa in vegetazione delle coltivazioni.
- Essere in grado di provvedere alla coltivazione di piante di semina e da frutto
- Cura e prevenzione integrata delle coltivazioni vegetali e agro-forestali: diagnosi e cura delle patologie più comuni delle piante e dei terreni.
- Conoscere i concetti di multifunzionalità in agricoltura e le tendenze evolutive. Avere un quadro completo del ruolo e dell'importanza dell'agricoltura sociale.
- Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione; acquisire le abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Essere in grado di curare gli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro.
- Essere in grado di valutare rischi e opportunità, prendere decisioni, progettare. Conoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative del territorio.

4 Partner di progetto

Soggetto Capofila E.SC.LA.

Denominazione/ ragione sociale componente L.L.S. "G. FORTUNATO" – PISTICCI (MT)

Denominazione:

ANFFAS ONLUS POLICORO IMPRESA SOCIALE



- Denominazione : **BRADANICA soc. cons.**

2.3.1 - Denominazione : **ALSIA** (Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura)

- Denominazione : **AZIENDA AGRICOLA VIVAI DI PENNELLA GIUSEPPE**

Associazione S.E.I. sul Sinni – Sostenibilità, Etica ed Integrazione (www.seisulsinni.com; Facebook: SEI SUL SINNI)

Denominazione : ***Associazione A.M.A. ONLUS IL MELOGRANO***

Denominazione : **CONSULTORIO (ASM) SEDE DI POLICORO (MT)**

Denominazione : **ORDINE DEGLI AGRONOMI DI BASILICATA**

2.3.1- Denominazione : **COOPERATIVA SOCIALE "COLLETTIVO COLOBRARESE"**

5 Attività di laboratorio:

Le attività di laboratorio particolarmente apprezzate sono state svolte presso le seguenti strutture:

Laboratori	VIA NAZIONALE, SNC – MARCONIA DI PISTICCI (MT)		IIS G. FORTUNATO
	VIA GIUMENTERIA, SNC – POLICORO (MT)		GENESIS SOC COOP SOC
	SS. JONICA KM.448.2 - METAPONTO (MT)		ALSIA PANTANELLO
	CONTRADA SICILEO, SNC - SENISE (PZ)		AZ.AGR. VIVAI DI PENNELLA GIUSEPPE

6 Visite Didattiche

Sono state effettuate 3 visite didattiche nelle seguenti strutture del materano per una durata complessiva di 38 ore:

<p>Visita didattica n° 1 durata 18 ore</p> <p>Azienda Agricola Pennella Giuseppe</p>  <p>Azienda Agricola Pennella Giuseppe</p> <p> Di.Sem Il Peperoncillo Senise - I.G.P. Il Mercato di Peperoni Raccolta, Selezione Pesa e Manipolazione Il Nostro Prodotto Le ricette Contatti Link </p>  <p>  Azienda Agricola PENNELLA GIUSEPPE - C.da S. Maria - 83048 Senise - Potenza Tel/Fax 0971/999221 - info@aziendapennella.it </p>	<p>La visita didattica consentirà ai partecipanti di approfondire e verificare direttamente in una azienda che rappresenta un'eccezione nel territorio lucano il processo di produzione e lavorazione del PEPPERONE DI SENISE nel rispetto del disciplinare di produzione I.G.P.</p> <p>Programma della visita didattica:</p> <p><i>Accoglienza e saluto di benvenuto;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Breve presentazione generale dell'azienda e del contesto territoriale; • Suddivisione dei corsisti in sottogruppi; • Visita complessiva dell'azienda e descrizione delle specificità produttive; <p><i>la tecnica di produzione del PEPPERONE DI SENISE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▲ attività in vivaio ▲ attività in pieno campo ▲ attività di stoccaggio e inserimento ▲ il packaging ▲ la commercializzazione <p>degustazione dei prodotti agroalimentari aziendali;</p> <p>saluti finali e consegna di brochure informative.</p>
--	--

Visita didattica n° 2 durata n° ore 12

Fattoria Didattica

Le Matinelle



- Accoglienza e saluto di benvenuto;
- breve presentazione generale della fattoria didattica e del contesto territoriale;
- visita complessiva dell'azienda e descrizione delle specificità produttive la conoscenza dei prodotti genuini della terra e la loro lavorazione
- I percorsi didattici, l'educazione alla salute, i prodotti di qualità.
- Conoscenza dell'ambiente dell'alimentazione , in particolare del mondo agricolo che produce risorse alimentari.
- L' educazione ambientale la storia e del lavoro dell'uomo nella realtà contadine.
- La valorizzazione degli antichi mestieri e delle tradizioni.
- Le esperienze sensoriali , creative , manuali interpretative per raccontare la nostra avventura.
- Degustazione di prodotti agroalimentari aziendali e/o del territorio.
- Saluti finali ed eventuale consegna di gadgets e sussidi didattici.

Visita didattica n° 3 durata n° ore 8

Agriturismo Masseria Torre Spagnola



1ª giornata durata 4 ore

Accoglienza e saluto di benvenuto;

La storia dell'azienda

La produzione aziendale e i processi di lavorazione

la conoscenza dei prodotti genuini della terra e la loro lavorazione

L'agriturismo servizi ed organizzazioni

Visita dell'azienda.

2ª giornata durata 4 ore seminario

"L'Agricoltura Multifunzionale e le Prospettive di Sviluppo"

. La multifunzionalità riunisce i **"ruoli complementari che l'agricoltura svolge all'interno della società, in aggiunta al suo ruolo di produttore di cibo"**, tra cui **"la fornitura di beni pubblici, quali la sicurezza alimentare, lo sviluppo sostenibile, la tutela dell'ambiente, la vitalità delle zone rurali e il mantenimento di un equilibrio generale all'interno della società tra i redditi degli agricoltori e i redditi delle persone in altre occupazioni"**. (Direzione Generale Agricoltura della Commissione Europea)

Sarà coinvolto in qualità di relatore, un esperto del Gal Bradanica.

La finalità è di favorire un continuo contatto- coinvolgimento con i principali attori della vita della Comunità, dai beneficiari coinvolti nel progetto, agli stakeholder, alle stesse istituzioni e al partenariato di progetto

Alla fine del seminario la degustazione di prodotti tipici tradizionali lucani.

7 - Attività di Stage



Lo stage della durata di 162 ore, è stato svolto in un unico periodo, ed è stato articolato in 3 fasi:

- fase preparatoria
- fase di sviluppo
- fase di valutazione finale

Strutture ospitanti le attività di stage:

3.10.1 - Struttura ospitante n. x (indicare numero progressivo)	1
3.10.2 - Denominazione	AZIENDA AGRICOLA "MASSERIA NIVALDINE"
3.10.3 - Sede stage	C.DA TRISAIA MORTELLITO , 2 – ROTONDELLA (MT)
Tipologia (stage/visita didattica):	STAGE
3.10.4 - Personale disponibile per tutoraggio (numero, ruolo):	1 TUTOR AZIENDALE – 1 TUTOR DIDATTICO – 1 TUTOR ASSISTENZA SPECIALISTICA

3.10.1 - Struttura ospitante n. x (indicare numero progressivo)	2
3.10.2 - Denominazione	AZIENDA AGRICOLA IL PAGO
3.10.3 - Sede stage	C.DA TRISAIA PANTANELLO , 7 – ROTONDELLA (MT)
Tipologia (stage/visita didattica):	STAGE
3.10.4 - Personale disponibile per tutoraggio (numero, ruolo):	1 TUTOR AZIENDALE – 1 TUTOR DIDATTICO – 1 TUTOR ASSISTENZA SPECIALISTICA

3.10.1 - Struttura ospitante n. x (indicare numero progressivo)	3
3.10.2 - Denominazione	AZIENDA AGRICOLA PITRELLI S.S.
3.10.3 - Sede stage	VIA LA LUNA , 2 – NOVA SIRI (MT)
Tipologia (stage/visita didattica):	STAGE
3.10.4 - Personale disponibile per tutoraggio (numero, ruolo):	1 TUTOR AZIENDALE – 1 TUTOR DIDATTICO – 1 TUTOR ASSISTENZA SPECIALISTICA

3.10.1 - Struttura ospitante n. x (<i>indicare numero progressivo</i>)	9
3.10.2 - Denominazione	SOCIETA' AGRICOLA AGRIMAR SRLS
3.10.3 - Sede stage	C.DA CARAMOLA – ROTONDELLA (MT)
Tipologia (<i>stage/visita didattica</i>):	STAGE
3.10.4 - Personale disponibile per tutoraggio (<i>numero, ruolo</i>):	1 TUTOR AZIENDALE – 1 TUTOR DIDATTICO – 1 TUTOR ASSISTENZA SPECIALISTICA

3.10.1 - Struttura ospitante n. x (<i>indicare numero progressivo</i>)	11
3.10.2 - Denominazione	AZIENDA AGRICOLA MANOLIO ALBERTO
3.10.3 - Sede stage	C.DA TASCIONE – ROTONDELLA (MT)
Tipologia (<i>stage/visita didattica</i>):	STAGE
3.10.4 - Personale disponibile per tutoraggio (<i>numero, ruolo</i>):	1 TUTOR AZIENDALE – 1 TUTOR DIDATTICO – 1 TUTOR ASSISTENZA SPECIALISTICA

3.10.1 - Struttura ospitante n. x (<i>indicare numero progressivo</i>)	14
3.10.2 - Denominazione	AZIENDA AGRICOLA VIVAI DI PENNELLA GIUSEPPE
3.10.3 - Sede stage	C.DA SICILEO , SNC – SENISE (MT)
Tipologia (<i>stage/visita didattica</i>):	STAGE
3.10.4 - Personale disponibile per tutoraggio (<i>numero, ruolo</i>):	1 TUTOR AZIENDALE – 1 TUTOR DIDATTICO – 1 TUTOR ASSISTENZA SPECIALISTICA

8 Valutazioni

Durante il percorso, i corsisti sono stati sottoposti a delle verifiche svolte alla fine di ogni unità formativa, con l'obiettivo di misurare il livello di apprendimento raggiunto. Ogni docente, ha predisposto prove scritte o simulazioni riguardanti le competenze e le nozioni oggetto dei singoli moduli formativi. Nello specifico:

- alla fine dei Moduli 1,2 e 3 di base e trasversale è stata effettuata una prova teorica, test a risposta multipla di 10 domande con soglia di accettabilità del test del 80% di risposte esatte;
- è stata effettuata prova tecnico-pratica simulazione, per ogni modulo tecnico professionale

9 - Esame FINALE

L'esame di verifica finale si è svolto in data 25 settembre del 2018

L'ammissione all'esame finale è stata subordinata al raggiungimento, per ogni allievo, della percentuale minima del 80% di presenza alle attività formative e di stage. I beneficiari hanno sostenuto delle prove finali, al fine dell'accertamento del possesso delle competenze in conformità con quanto sancito nel Repertorio Regionale delle Attestazioni (Dgr n° 625 del 17/maggio 2012). La commissione ha verificato il possesso:

a) delle competenze di base e trasversali con test a risposta multipla con soglia di accettabilità dell'80%;

b) delle competenze tecnico professionali attraverso prove tecnico-pratica simulazione delle

u.c. 07 agr ogg .di osserv. - gestione del terreno, risultato atteso pro-gramma degli interventi,

27 agr ogg .di osserv.- resa in vegetazione delle coltivazioni, risultato atteso coltura estensiva attivata e innesto avvenuto,

03 agr ogg .di osserv.- coltivazione di piante da semina e da frutto, risultato atteso coltivazioni da frutta o semina mature,



04 agr ogg .di osserv.- cura e prevenzione integrata delle coltivazioni vegetali e agro-forestali,
risultato atteso diagnosi e cura delle patologie più comuni delle piante e dei terreni.



10 Il gradimento

Tutti I corsisti hanno palesato un forte interesse, in tutte le fasi del progetto, tutti i partecipanti sono stati sottoposti i questionari di valutazione, attraverso i quali hanno espresso così il proprio gradimento. Gli è stato, infatti, chiesto di esprimere dei giudizi sull'andamento generale del corso dal punto di vista organizzativo, sulla qualità professionale dei docenti e sulla loro capacità di trasferire i contenuti, sull'operato dei tutor e sulle capacità di gestire gli eventuali problemi sorti durante il percorso formativo e in generale sul grado di soddisfazione da loro raggiunto rispetto agli obiettivi che erano stati fissati all'inizio, con il patto d'aula.

Nel dettaglio **per la rilevazione della soddisfazione degli utenti** sono stati approfonditi aspetti quali:

l'apprezzamento dell'esperienza: per ottenere un riscontro dei corsisti relativamente ad argomenti trattati, apprendimenti, docenti/formatori e aspetti logistico-organizzativi, profili della didattica, professionalità acquisita.

Un giudizio finale degli allievi: per analizzare aspetti fondamentali come il coordinamento, la docenza, il tutor, l'organizzazione, i livelli di trasferibilità dei contenuti proposti e delle metodologie utilizzate.

L'utilità di questo tipo di approccio è connessa alla possibilità di determinare l'incidenza del percorso sul livello di formazione dei corsisti ed il grado di soddisfazione proporzionato alle professionalità acquisite.

Tale rilevazione serve anche a recepire suggerimenti e obiezioni proficue alla luce di un possibile incremento degli standard qualitativi, organizzativi o relazionali dei corsi futuri.



Lo scopo finale, quindi, di tali rilevazioni è quello di riuscire a migliorare progressivamente gli interventi nelle eventuali edizioni seguenti, sulla base delle necessità e delle criticità progressivamente emerse.

Il direttore

